

**Calendario della VIII edizione della rassegna di teatro in classe di Cassina de' Pecchi
Anno Scolastico 2008 / 2009**



LUNEDÌ 27 APRILE 2009

Scuola Media

Ore 8.30		Abbaire stanca	1^ D Scuola Media	Docenti: Molignani, Monzo, Barbieri Regia: Claudia Facchini
Ore 9.30		Rembò	1^ E Scuola Media	Docenti: Marchesi, Consorte Regia: Claudia Facchini
Ore 10.20		Ridi Pagliaccio	1^ B Scuola Media	Docenti: Morandi, Barbieri, Bertilaccio Regia: Davide Giandrini
Ore 11.10		L'inventore di sogni	1^ A Scuola Media	Docenti: Lorusso Regia: Gennaro Ponticelli

Scuola Media

Ore 14.30		Abbaire stanca	1^ D Scuola Media	Docenti: Molignani, Monzo, Barbieri Regia: Claudia Facchini
Ore 15.15		Rembò	1^ E Scuola Media	Docenti: Marchesi, Consorte Regia: Claudia Facchini

Pomeriggio Scuola Primaria

Dalle 17		I bambini che tenevano su il cielo	Classe 5^ A Primaria	Docenti: Pirrone Regia: Marco Olivieri
Sintesi	<i>Oggi non siamo più sicuri di niente, neppure che il cielo si regga da solo. Tre bambini cercano con tutte le forze di reggere il cielo che sta per cadere, ma nonostante i grandi sforzi il cielo cade, ed è un disastro! I bambini, però, non si perdono d'animo e si organizzano per costruirne uno nuovo!</i>			
		Sfida in libreria	Classe 5^ B Primaria	Docenti: Luciano, Fortini Regia: Marco Olivieri
Sintesi	<i>E' da qualche tempo che in una libreria accadono cose molto strane. La mattina, all'apertura, i titolari trovano sempre alcuni libri che non sono al loro posto; così decidono di passarci la notte per scoprire cosa accade realmente. Non ci riusciranno, ma il pubblico sì, che assisterà a delle vere e proprie sfide tra i personaggi dei libri che hanno accompagnato e che accompagnano le adolescenze di tutti.</i>			
Dalle 19.00		Pinocchio	Classe 5^ C Primaria	Docenti: Brambilla, Ornago Regia: Marco Olivieri
Sintesi	<i>Chi non conosce la storia di Pinocchio? Ci sembra superfluo raccontarvela in poche righe, anche perché, se non la conoscete, vi consigliamo di leggerla su qualche libro! Noi ve la vogliamo raccontare così, a modo nostro, su un palcoscenico con le nostre azioni. Buon divertimento e non dite mai le bugie!</i>			
		Niente paura, bambini	Classe 5^ D Primaria	Docenti: Florio, Cataldo Regia: Marco Olivieri
Sintesi	<i>Un gruppo di bambini si scontra con quelle che sono le paure che ci assillano nella vita. Ma una volta che le conoscono, capiscono che non sono poi così paurose e preoccupanti. Si rendono conto che sono compagne di vita e di avventura e, se le osservi da vicino, ti fanno pure l'occhiolino.</i>			

LUNEDÌ SERA 27 APRILE 2009

Ore 20.15	Abbaire stanca	1 ^a D Scuola Media	Docenti: Mognani, Monzo, Barbieri Regia: Claudia Facchini
Sintesi	"Il Cane" era l'ultimo di cinque fratelli, il più malaticcio, il più brutto: nessuno mai lo avrebbe comprato e, così, decisero di toglierlo di mezzo... Si ritrovò in una discarica dove presto venne adottato da Muso Nero che gli insegnò le regole e i pericoli di quel luogo: "attenzione agli uomini, sono imprevedibili", "gli amici non si abbandonano mai", "quando hai preso una decisione, non tornare più indietro"... Ma lui, "Il Cane" aveva un sogno: voleva andare in città, ne aveva tanto sentito parlare e quindi, ad un certo punto, lasciò anche il suo amico Muso Nero pur di fare quell'esperienza... Un brutto giorno, però, venne catturato dagli uomini del canile che lo sbatterono in una gattabuia fino a quando Mela, la bambina terribile, lo scelse tra tanti e se lo portò a casa. Ma, dopo il primo periodo durante il quale Mela si occupò di lui, tutto si trasformò in un divieto: "salire sul divano, vietato", "entrare nella stanzetta di Mela, vietato", "entrare in cucina mentre la mamma fa da mangiare, vietato"...così "Il Cane" fu costretto a prendere una decisione... che ci farà scoprire il miracolo dell'amicizia!!		

Ore 21.15	L'inventore di sogni	1 ^a A Scuola Media	Docenti: Lorusso Regia: Gennaro Ponticelli
Sintesi	L'autore de L'inventore di sogni (Ian McEwan) si accosta all'infanzia cercando di vedere le cose come potrebbe vederle un bambino. Si muove tra il quotidiano e il fantastico, tra dimensione familiare e mistero gettando un fascio di luce nel mondo interiore di un bambino che si avvia a diventare adulto, in cui in parte l'autore stesso si identifica. Il protagonista, Peter Fortune, un bambino di 10 anni sempre tra le nuvole, immagina avventure rocambolesche per sfuggire alla normalità della vita, sognando ad occhi aperti. I sogni però sono anche popolati dalle paure dei mostri, del male e del dolore poiché, per diventare "grandi", bisogna conoscere le proprie paure ed imparare a convivere con esse. Il testo teatrale ripropone alcuni episodi della vita di Peter tratti dal libro ed è ricco di emozioni e riflessioni elaborate dai ragazzi. La musica coinvolgente, l'interpretazione dinamica sono in sintonia tra loro e si alternano in modo armonico. Le avventure di Peter, seppure strane e bizzarre, fanno intuire a lui e a tutti gli adolescenti che il passaggio nel mondo degli adulti non è poi così lontano né tanto facile.		

Ore 22.00	Rembò	1 ^a E Scuola Media	Docenti: Marchesi, Consorte Regia: Claudia Facchini
Sintesi	"Le storie non devono essere accadute davvero per essere vere". La rappresentazione della IE narra una storia profondamente vera: storia di calcio, ma soprattutto storia di vita. Racconta di Rembò, uno smilzo bambino cresciuto per strada nella periferia palermitana. Rembò è un fuoriclasse, un artista del pallone e diventa un mito del calcio degli anni '70, grazie ad un talento geniale e ad un impegno generoso e totale. Come ogni cosa cambia rapidamente nella società dell'epoca, anche il calcio non è più lo stesso, si allontana dalle sue radici sportive e Rembò non si sente più di appartenere a quel mondo..... Rabbia? Delusione? Che fare?		

MARTEDÌ 28 APRILE 2009

Scuola Media

Ore 8.30	Il simposio perfetto	2 ^a D Scuola Media	Docenti: Vinci, Monzo, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 9.30	Storie in soffitta	2 ^a C Scuola Media	Docenti: Simone, Piersante Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 10.30	Belli o sfigati?	2 ^a E Scuola Media	Docenti: Morganti, Consorte, Sala Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 11.20	Tanti ambienti in un solo me	1 ^a C Scuola Media	Docenti: Pellicchia, Piersante, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli

Pomeriggio Scuola Primaria

Dalle 17	Cenerentola	3 ^a A Scuola Primaria	Docenti: Benedan, Cordini, Calabrese Regia: Marco Olivieri
Sintesi	Una povera orfana, di nome Cenerentola, continuamente sbeffeggiata dalla perfida matrigna e dalle brutte sorellastre, un bel giorno ebbe la sua rivincita! Grazie all'aiuto di una fata riuscì a presentarsi in tutta la sua bellezza al gran ballo organizzato dal gran principe e, lì, finalmente, "qualcuno" si accorse di lei...		
	Barbablu	3 ^a B Scuola Primaria	Docenti: Gilardelli, Barbaro Regia: Marco Olivieri
Sintesi	Barbablu è ricchissimo ed è sempre alla ricerca di una nuova moglie. Ma che fine hanno fatto le altre? Il mistero è fitto, ma abbiamo dalla nostra i super investigatori, i più bravi del mondo. Riusciranno a risolvere l'arcano?		
Dalle 18.30	I naufraghi del tempo	3 ^a C Scuola Primaria	Docenti: Cappelli, Mandelli Regia: Marco Olivieri

Sintesi	<i>Dopo aver inventato delle fiabe in classe, lavorando in gruppo, Marco ha "mischiato" i testi e ne è uscito un lavoro originale.</i> <i>Dei bambini, visitando il museo di storia naturale, si perdono e trovano una macchina del tempo. La provano e la loro curiosità li fa precipitare nel periodo giurassico e non solo ... per poi ritornare al presente e scontrarsi, ahimè, con la realtà di tutti i giorni.</i>		
---------	---	--	--

	Il gatto con gli stivali	3 ^a E Scuola Primaria	Docenti: Capogreco, Decio Regia: Marco Olivieri
Sintesi	<i>A volte una piccola e povera eredità si può rivelare una grande fortuna. E' quello che ci insegna questa favola, dove, un povero contadino, grazie all'intraprendenza, intelligenza e furbizia di un gatto, suo bene ereditato, riesce ad ottenere tutto quello che ci si può aspettare per vivere una vita felice.</i>		

MARTEDÌ SERA 28 APRILE 2009

Ore 20.30	Storie in soffitta	2 ^a C Scuola Media	Docenti: Simone, Piersante Regia: Gennaro Ponticelli
Sintesi	<i>Un'allegria brigata di studenti, alle prese con una non semplice lezione di "filosofia", improvvisa un moderno simposio in cui a momenti di svago spensierato si alternano riflessioni profonde e stralci di vita reale.</i>		

Ore 21.25	Il simposio perfetto	2 ^a D Scuola Media	Docenti: Vinci, Monzo, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli
Sintesi	<i>In un noioso pomeriggio estivo Alice decide di organizzare una festa di compleanno a casa sua invitando degli amici. Tra le varie proposte su come organizzare e trascorrere il pomeriggio arriva quella del nonno di Alice che decide di raccontare una bella storia...senza fine!</i> <i>Infatti, il nonno si addormenta continuamente all'inizio del racconto e così i ragazzi si ritrovano casualmente a curiosare in soffitta...</i>		

Ore 22.00	Belli o sfigati?	2 ^a E Scuola Media	Docenti: Morganti, Consorte, Sala Regia: Gennaro Ponticelli
Sintesi	<i>Quanto conta il tuo look, il tuo modo di vestire e di atteggiarti per essere classificato "bello" piuttosto che "sfigato"? Da tale interrogativo - che molti studenti ritengono di rilevanza cruciale per giudicare gli altri e se stessi - trae spunto lo spettacolo della 2E.</i> <i>La rappresentazione intende mettere a nudo ciò che si nasconde dietro il dilemma di belli/sfigati, venendo a toccare un aspetto nodale che caratterizza la nostra società egemonizzata dal culto dell'apparire. L'errore di questo tempo storico non consiste tanto nell'apparire (inteso come naturale manifestazione del sé) quanto nell'avvertire l'apparenza come unica possibilità di esistenza, in assenza di alternative. Ingabbiando la persona con le stupide etichette di "bello" o "sfigato", se ne indirizza il comportamento e la si condanna all'ipocrisia. Come dice il romanziere K. Vonnegut Jr. «Noi siamo quel che facciamo finta di essere»: la maschera che un giorno l'uomo indossa, si è incarnata e ormai sembra impossibile distinguere l'uno dall'altra. C'è di che riflettere.</i>		

MERCOLEDÌ 29 APRILE 2008

Scuola Media

Ore 8.30	Tanti ambienti in un solo me	1 ^a C Scuola Media	Docenti: Pellecchia, Piersante, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 9.30	L'inventore di sogni	1 ^a A Scuola Media	Docenti: Lorusso Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 10.20	Ridi Pagliaccio	1 ^a B Scuola Media	Docenti: Morandi, Barbieri, Bertilaccio Regia: Davide Giandrini
Ore 11.20	Il profumo	3 ^a D Scuola Media	Docenti: Barbarello, Monzo, Solinas; Regia: Maurizio Barbarello

Pomeriggio Scuola Primaria

Dalle 17	Odissea: Gli dei dell'Olimpo – La dea Calipso	4 ^a E Scuola Primaria	Docenti: Arnò, Spagliardi Regia: Anna Giaccio
Sintesi	<i>Gli dei dell'Olimpo accompagnano Ulisse in tutto il suo peregrinare, fino al ritorno ad Itaca, "la sua amata patria". Alcune divinità sono a lui favorevoli, lo proteggono e guidano, altre invece lo ostacolano e rendono sempre più arduo il suo lungo viaggio.</i> <i>Dopo tanti incontri nefasti, Ulisse giunge solo, disperato e piangente in un'isola abitata dalla dea Calipso. La sua dimora è colma di cose ricche e preziose; ella si prende cura dell'eroe, vuole essere la sua sposa per sempre, ma Ulisse non cede alle lusinghe, vuole partire e si consuma nel pianto e nella disperazione.</i> <i>Passano così sette lunghi anni, alla fine Calipso cede, gli permette di partire, ma prima Ulisse dovrà costruire una zattera, che verrà in seguito riempita di cibi, vivande e vesti ricche e preziose.</i> <i>L'eroe è così di nuovo solo nel vasto mare ...</i>		
	Odissea: L'isola dei lotofagi	4 ^a B	Docenti: Bacino, Giannino, Rinaldo

		Scuola Primaria	Regia: Anna Giaccio
Sintesi	<i>Ulisse, partito da Troia, approdò dapprima nel paese dei Ciconi, ai quali devastò e saccheggiò la città. Perse tanti uomini.</i> <i>Riprese la navigazione e dopo alcuni giorni approdò tra i Lotofagi che offrono il loto dolcissimo, ma che faceva perdere la memoria. Alcuni uomini di Ulisse se ne cibano e dovettero essere trasportati a forza sulla nave.</i> <i>Ulisse capitò nell'isola dei Ciclopi, mostruosi giganti con un unico occhio in fronte. Nella caverna di uno di essi, Polifemo, Ulisse entrò con i compagni, ma il ciclope li bloccò nella grotta e si cibò di alcuni di essi. Ulisse lo accecò e con l'astuzia riuscì a sfuggirgli portando in salvo gli uomini rimasti sulla nave.</i>		

Dalle 18.30	Odissea: La maga circe – La discesa agli inferi	4^ A Scuola Primaria	Docenti: Venturini, Cordini Regia: Anna Giaccio
Sintesi	<i>Ulisse ed i suoi, dopo diverse peripezie, giungono in un'isola misteriosa, ove, cinta da densa foresta, è la dimora incantata della Maga Circe. Anch'ella, vinta dall'ingegno e dal coraggio di Ulisse, ne sentì profonda ammirazione e offrì ospitalità a lui e a tutto l'equipaggio, nel suo splendido palazzo. Per un anno intero, con i compagni, Ulisse stette felicemente presso la maga che amava, finché sentendo sempre vivo in cuore il desiderio della patria e della famiglia lontana, decise di rimettersi in viaggio. La maga aderì alla sua richiesta, ma gli rivelò che prima di poter raggiungere Itaca, avrebbe dovuto visitare il Regno dei morti, per interrogare l'ombra dell'indovino Tiresia sulle avventure che ancora lo attendono. Dopo aver aggiunto altri consigli, Circe lo congedò. Ulisse riprese dunque il suo viaggio finché giunse alla spelunca che introduceva nell'Ades.</i> <i>Qui vide l'indovino Tiresia che gli predisse le sventure che lo attendevano prima e dopo il suo ritorno in Patria.</i>		

	Odissea: Le sirene – Conclusione	4^ D Scuola Primaria	Docenti: Riva, Ferretti Regia: Anna Giaccio
Sintesi	<i>Dopo qualche ora di viaggio sul mare, Ulisse ed i suoi compagni passarono vicino al prato delle sirene: figlie del mare, con il volto da donna e squame di pesce. Cantano ed incantano ogni navigatore, facendogli dimenticare la Patria.</i> <i>Ulisse, con della molle cera, fece turare le orecchie a tutti i compagni e in questo impedì loro di udire quel soave canto, di restare ammalati e di scampare al pericolo.</i> <i>Dopo varie peripezie giunsero in Patria e Ulisse poté riabbracciare i suoi cari.</i>		

MERCOLEDÌ SERA 29 APRILE 2009

Ore 20.30	Ridi Pagliaccio	1^ B Scuola Media	Docenti: Morandi, Barbieri, Bertilaccio Regia: Davide Giandrini
Sintesi	<i>Ridi Pagliaccio, è la ripresa di alcune delle più divertenti gag clownistiche di fine ottocento che circhi e teatri "viaggianti" replicavano nelle piazze...</i> <i>Protagonista è la copia clonistica: il "Bianco" con la dedizione, la sua premura perché il tutto venga eseguito bene, con attenzione e precisione e il suo compagno "Augusto" che invece continuamente inciampa, sbaglia, si distrae...</i> <i>Proprio da questi continui errori che fanno infuriare il "Bianco" creano divertimento e risa da parte del pubblico. Questo divertimento è una specie di abbraccio che il pubblico offre al pasticcione "Augusto" per la sua difficoltà di fronte alle cose della vita.</i>		

Ore 21.25	Tanti ambienti in un solo me	1^ C Scuola Media	Docenti: Pellicchia, Piersante, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli
Sintesi	<i>Se si leggono con il cuore aperto le parole del bando del concorso dell'Assolombarda, che quest'anno ha come tema "Io e l'ambiente", si vedono muovere immagini, si sentono nascere idee, si evocano ricordi, magiche suggestioni.</i> <i>Bastano le parole del bando: "Ambiente non è solo un'idea generale, un po' lontana... ambiente è anche, e soprattutto, il luogo dove viviamo... è lo spazio racchiuso nel nostro cuore".</i> <i>Da qui si può partire per giungere all'universo, e, viceversa, si può partire dall'universo per giungere al nostro cuore. Ognuno di noi è un piccolo mondo.</i> <i>Abbiamo voluto abbandonarci liberamente allo spazio infinito dentro di noi. Con le nostre fantasie, con i nostri sogni, anche un po' con le nostre paure. Abbiamo acceso il motore della fantasia e siamo partiti.</i> <i>Tutti abbiamo qualcosa da dire e da mostrare: il grande mondo che ci circonda, così come ci può apparire, così come lo sogniamo... e il piccolo mondo del nostro cuore.</i>		

Ore 22.00	Il profumo	3^ D Scuola Media	Docenti: Barbarello, Monzo, Solinas; Regia: Maurizio Barbarello
Sintesi	<i>Il razzismo a casa nostra. Gli italiani razzisti. Nessuno lo direbbe mai di sé. E' inconcepibile. Solo un decennio fa, noi italiani eravamo i "vu cumprà" per americani, per canadesi, per tedeschi, svizzeri o belgi. Nessuno poteva immaginare quello che accade nelle nostre città e nei paesi. Nel nostro paese è stata alimentata la paura del diverso, la paura dell'islamico, del romeno, dello slavo giocando sulla paura sull'insicurezza di molti e la responsabilità di pochi, di pochissimi. Trent'anni fa gli italiani erano considerati tutti mafiosi agli occhi dei cittadini dei paesi che vedevano arrivare i nostri migranti. Oggi quel sentimento percorre il nostro paese. Lo straniero che delinque, che commette un reato oscuro, sulla stampa quotidiana, l'italiano che fa altrettanto. Spesso solo lo straniero che delinque fa notizia. Gli stranieri che diventano oggetto di persecuzione e di violenza da parte di gruppi organizzati di italiani non fanno notizia. Dal testo di Zucconi e di Pap Kouma nasce questo spettacolo che vuole anche essere un messaggio che la classe vuole gridare a tutti gli adulti.</i>		

Scuola Media

Ore 8.30		Belli o sfigati?	2^ E Scuola Media	Docenti: Morganti, Consorte, Sala Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 9.30		Storie in soffitta	2^ C Scuola Media	Docenti: Simone, Piersante Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 10.20		Il simposio perfetto	2^ D Scuola Media	Docenti: Vinci, Monzo, Solinas Regia: Gennaro Ponticelli
Ore 11.10		Il profumo	3^ D Scuola Media	Docenti: Barbarello, Monzo, Solinas; Regia: Maurizio Barbarello

Pomeriggio Scuola Primaria

Dalle 17		La gabbanella e il gatto	4^ C Scuola Primaria	Docenti: Del Vicario, Toffetti Regia: Anna Maria Ponzellini
Sintesi	<i>Una tragedia in mare costringe una gabbiana a rifugiarsi su un balcone dove deporrà il suo unico uovo prima di morire.</i> <i>A Zorba, gatto nero del porto, chiederà di proteggere il pulcino fino ad insegnargli a volare.</i> <i>La promessa del gatto nero solleciterà i gatti del porto a coalizzarsi per affrontare pericoli e sfidare l'impossibile, in una gara di solidarietà e di riflessioni sulla diversità, il coraggio, la poesia, l'amore.</i>			
		La signora Holle	3^ D Scuola Primaria	Docenti: Ferrucci Regia: Anna Giaccio
Sintesi	<i>Libero adattamento scenico ispirato alla fiaba dei fratelli Grimm: "La signora Holle", con riferimenti al testo classico, ma riduzioni adattate all'età degli "attori".</i>			